



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

AOGAB Ministro
Prot. Ingresso del 07/06/2013
Numero: **0006402**
Classifica:



CARTA D'INTENTI

tra

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(in seguito MIUR)

il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
(in seguito MIPAAF)

in materia di

Scuola, Politiche agricole, alimentari, forestali e legalità



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

AOOGAB Ministro
Prot. Ingresso del 07/06/2013
Numero: **0006402**
Classifica:



CARTA D'INTENTI

tra

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(in seguito MIUR)

il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

(in seguito MIPAAF)

in materia di

Scuola, Politiche agricole, alimentari, forestali e legalità

VISTI

- gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- il Decreto L.vo 16 aprile 1994 n. 297, concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modifiche, che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- le direttive 19 maggio 1998 n. 238 e 29 maggio 1998 n. 252 attuative della legge 440 del 18 dicembre 1998, determinanti gli interventi prioritari a favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti esterni per l'integrazione della scuola con il territorio;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione", che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 89, contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- il documento di indirizzo del MIUR per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", prot. n. AOODGOS 2079, del 4 marzo 2009;
- la direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione, prot. n. 3037/GM, del 30 marzo 2009 del MIUR;
- le conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000, sulla occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- il Decreto L.vo del 18 maggio 2001 n.228, che stabilisce le indicazioni strategiche in tema di valorizzazione e rigenerazione delle attività agricole;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 15 luglio 2003, riguardante il capitale sociale e umano;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese.



CONSIDERATO

- che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani relativamente alle tematiche della cultura della legalità, promuovendo a tal fine iniziative e azioni di ricerca educativa e didattica sul territorio nazionale;
- che il MIUR promuove esperienze di educazione alla legalità, alla solidarietà e alla partecipazione democratica nelle scuole di ogni ordine e grado, contrastando con efficacia la criminalità organizzata;
- che il MIUR, nella propria attività istituzionale, è impegnato a diffondere, divulgare e promuovere l'educazione alimentare come base per una corretta crescita fisica, sociale e psicologica;
- che il MIUR ha l'obiettivo di far incontrare il mondo della scuola e quello dell'agricoltura, sensibilizzando i ragazzi sui valori della sana alimentazione, del consumo consapevole, del territorio come luogo di identità e appartenenza, per promuovere una corretta educazione alimentare e ambientale;
- che il MIPAAF intende rafforzare il proprio impegno all'interno delle scuole, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative pilota volte a offrire agli studenti nuove opportunità di orientamento professionale e inserimento lavorativo nel settore agroalimentare e forestale;
- che il MIPAAF è consapevole dell'importanza di contribuire ad attuare azioni di informazione in ambito scolastico, universitario e della ricerca, volte a consolidare il rapporto tra le istituzioni pubbliche, professionali e il sistema produttivo agricolo e agroalimentare del Paese;
- che il MIPAAF è impegnato nella valorizzazione educativa dell'agricoltura, promuovendo l'inserimento nei programmi scolastici di elementi di conoscenza della cultura agricola e delle produzioni agroalimentari tradizionali, anche al fine di consolidare il senso di appartenenza dei giovani al proprio territorio;
- che il MIPAAF intende incentivare il proprio operato in materia di diffusione dei temi inerenti l'educazione alimentare, promuovendo la "conoscenza" e "consapevolezza" delle tematiche ambientali ed agroalimentari nelle scuole e svolgendo un ruolo determinante per la promozione della sostenibilità e difesa attiva di ambienti e paesaggi nelle loro identità e diversità.



RITENUTO

- che l'istruzione, l'informazione, la comunicazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle nuove generazioni, in particolare su temi quali la lotta all'ecomafia, sia oltre che esplicito dovere istituzionale delle parti firmatarie, anche la premessa per un cambiamento ormai necessario e improcrastinabile;
- che l'educazione alla democrazia e alla legalità trova nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato e che i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica;
- che è necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e i principi della legalità e della nostra Costituzione.

SI DICHIARA CHE

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), nel rispetto dei propri ruoli e delle specifiche competenze istituzionali, si impegnano a realizzare una serie di attività congiunte nei predetti ambiti:

- organizzazione di incontri formativi rivolti a scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche riguardanti il ciclo dei rifiuti, la lotta agli sprechi alimentari, il consumo sostenibile, l'informazione sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, l'educazione alimentare e la lotta alle agromafie;
- realizzazione di programmi specifici per gli istituti scolastici in aree a rischio con particolare riferimento ai temi dell'agromafia e delle biotecnologie per gli istituti tecnici agrari nonché delle tematiche di cui al punto precedente;
- promozione di campi-scuola presso beni e terreni confiscati alla mafia sui temi della legalità, dell'educazione alimentare e dell'orientamento professionale nel settore agrario in collaborazione con i soggetti e le associazioni già attive in tali ambiti, anche al fine della valorizzazione delle produzioni agroalimentari;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

- realizzazione di percorsi specifici di orientamento professionale nel settore agrario con particolare attenzione al coinvolgimento di minori in stato di difficoltà;
- realizzazione di fattorie e orti didattici attraverso interventi formativi e incentivi specifici che prevedano il coinvolgimento prioritario delle scuole in aree a rischio e di quelle con sezioni presso gli istituti penali per minori e adulti;
- promozione di un piano di orientamento alla formazione professionale nell'agricoltura che preveda percorsi specifici per l'inserimento degli alunni con disabilità nel mondo del lavoro attraverso il coinvolgimento degli istituti scolastici di appartenenza;
- promozione di una campagna di sensibilizzazione che preveda il coinvolgimento attivo delle scuole di ogni ordine e grado, dei mass media e dei social network sui seguenti temi: il ciclo dei rifiuti, la lotta agli sprechi alimentari, il consumo sostenibile e la lotta alle agromafie;
- realizzazione di un programma specifico per le scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche relative all'educazione alimentare e alle iniziative legate ad Expo 2015 ("Nutrire il pianeta, energia per la vita").

Roma,

7 GIU. 2013

Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Maria Chiara Catrozza

Il Ministro delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

Nunzia De Girolamo